



**L'ASSOCIAZIONE CULTURALE "CIRCOLO ELEDREA"
ORGANIZZA PER I SOCI ARCI UN VIAGGIO NELL'**

India tribale

Isole Andamane

Dal 10 marzo al 23 marzo 2015

14 giorni

Un viaggio nell'India tribale, nella regione dell'Orissa, visitando varie minoranze etniche, che, finora hanno rifiutato qualsiasi tipo di integrazione nella società indiana. Si prosegue con le meravigliose Isole Andamane, con le loro barriere coralline e miriadi di pesci coloratissimi; la natura selvaggia ricca di cervi, pavoni e uccelli esotici

Programma di massima

1° GIORNO: martedì 10 marzo - PARTENZA

Alle ore 11,30 ritrovo all'aeroporto di Alghero. Partenza per Roma ore 12,45. Alle ore 22,35 ci imbarcheremo, con un aereo della compagnia aerea AIR INDIA per Calcutta (via Delhi). **Pernottamento a bordo.**

2° GIORNO: mercoledì 11 marzo - Calcutta -D

Dopo l'arrivo a Calcutta, sbrigare le formalità doganali, andremo verso l'albergo e, se il tempo a disposizione è sufficiente, faremo un piccolo giro della città **Pernottamento a Calcutta.**

3° GIORNO: giovedì 12 marzo - Calcutta - Port Blair B/L/D

Dopo la colazione, trasferimento all'aeroporto per il volo verso Port Blair, la capitale delle isole **Andamane** (Jet airways: 12: 05 - 14:15). All'arrivo incontreremo il nostro rappresentante che dopo averci offerto un bouquet di benvenuto ci accompagnerà all'hotel. Nel pomeriggio faremo un breve giro dirigendoci verso **Cove Beach**, una bella spiaggia orlata di palme, poi proseguiremo verso **Cellular Jail** (antiche prigioni), dove assisteremo ad uno spettacolo di luci e suoni ispirati alla saga eroica della lotta per la libertà degli indiani. **Pernottamento a Port Blair**

4° GIORNO: venerdì 13 marzo - North Bay (isola di corallo) e Ross Island. B/L/D

Dopo la prima colazione verremo trasferiti all'**Andaman Water Sports Complex**, da dove, col traghetto navigheremo verso l'isola di **Nord Bay** per vedere le barriere coralline, le varietà esotiche di bellissimi pesci e altre forme di vita marina. Attività opzionali: Snorkeling, escursione con la barca con scafo trasparente, semplice nuoto o trekking. Da **Nord Bay** ci dirigeremo verso **Ross Island** - dove aveva la sede il Governatore inglese prima dell'indipendenza. L'isola è una destinazione ideale per camminare in mezzo ad una natura selvaggia, con cervi, pavoni, uccelli esotici, etc. **Pernottamento a Port Blair**

5° GIORNO: sabato 14 marzo - CHIDYA TAPU e WANDOOD BEACH - B/L/D

Dopo la colazione inizieremo il tour visitando la splendida **spiaggia di Wandoor**. Questa spiaggia offre una vista spettacolare di coralli, pesci e vita marina in genere. Nella seconda parte della giornata faremo visita alla spiaggia **Chidiya Tapu**, a circa 31 km da Port Blair - comunemente nota come "**Bird Island**", coperta da lussureggianti mangrovie e con una bellissima spiaggia con tramonto mozzafiato, conosciuta in tutte le Andamane. **Pernottamento a Port Blair**

6° GIORNO: domenica 15 marzo PORT BLAIR - CALCUTTA B/L/D

Dopo la colazione ci si dirige verso l'aeroporto per il volo per Calcutta, con ancora il ricorso delle splendide Isole Andamane. All'arrivo faremo un tour nella **Città della gioia** nei più significativi siti. **Pernottamento a Calcutta.**

7° GIORNO: lunedì 16 marzo Calcutta - Vizag B/L/D

Dopo colazione un po' di tempo libero a disposizione, poi trasferimento all'aeroporto per il volo per **Visakhapatnam (o Vizag)**. Il nostro rappresentante ci accoglierà all'aeroporto e ci trasferiremo a **Rayagada**, con un percorso di 4/5 ore. Rayagada era un piccolo villaggio situato in una fitta foresta, abitata dai nativi **Koraputiya**. Ora è cresciuta ma si trova sempre al centro di notevoli bellezze naturali. Ci si arriva in 4/5 ore dall'aeroporto. **Pernottamento a Rayagada**

8° GIORNO: martedì 17 marzo - Rayagada - Maghiguda - Rayagada B/L/D

Dopo la colazione ci dirigeremo verso il conosciutissimo **mercato tribale di Maghiguda**, pieno di colori ed atmosfera; visiteremo quindi alcuni **villaggi tribali dei Kondha**, I **Dongria Kondha** sono un popolo indigeno che vive nelle **colline di Niyamgiri**. Contano circa 8000 persone e costituiscono una delle tribù più isolate del continente indiano. Venerano la montagna di **Niyam Dongar**, la più alta delle **colline di**

Niyamgiri, in quanto dimora del loro **dio Niyam Raja**. Si sono dati il nome di **Jharnia**, "protettori dei torrenti", perché proteggono la montagna sacra e i fiumi che sgorgano dalle sue foreste. Avremo quindi occasione di conoscere la loro arte e i loro manufatti artigianali. Rientriamo quindi a **Rayagada**, **Pernottamento a Rayagada**.

9° GIORNO: mercoledì 18 marzo - Rayagada - Chatikoma - Jeypore o Semiliguda B/L/D

Dopo la colazione inizieremo la nostra giornata dirigendoci verso **Chatikona** che si trova ad una distanza di circa 48 km dalla città di **Rayagada**. E' principalmente una zona tribale. E' circondato da splendide vallate e colline colorate da molte varietà di alberi. E' anche un centro di pellegrinaggio di indù come un famoso tempio di Shiva. Qui si svolge il mercato settimanale dei **Dongaria Kondh**, che è una delle principali attrazioni di questo luogo. Potremo ammirare il mercato dai caratteristici colori della terra, acquistare manufatti artigianali unici che caratterizzano l'essenza di questa popolazione. Proseguiremo quindi per Jeypore (o Semiliguda) e, durante il tragitto visiteremo alcuni villaggi di differenti tribù come i **Mali**, **Desia Kondha**, conosciuti per i loro tatuaggi geometrici, e i **Parraja**. **Pernottamento a Jeypore o Semiliguda**

10° GIORNO: giovedì 19 marzo - Semiliguda- Anukodelli - Semiliguda B/L/D

Dopo la colazione ci muoveremo verso a **Anukodelli**, dove si svolge il mercato settimanale tribale dei **Bondo**, **Gadaba**, e altre comunità tribali. I **Bondo** sono una delle tribù più importanti e primitive dell'India, hanno mantenuto intatte le loro tradizioni. Essi allevano maiali, bovini e polli, ma la loro economia è prevalentemente agricola e sfruttano i terreni poco fertili trascurati dagli indù. Le donne **Bondo** sono belle e fiere e facilmente riconoscibili per l'abbigliamento: esse indossano il ringa, un succinto gonnellino a righe tessuto al telaio di casa, mentre il petto nudo è coperto da numerosissimi fili di perline colorate gialle, arancio e bianche. Anche la testa, rasata, è ricoperta da altri fili di perline. L'abbigliamento è completato da larghi e spessi collari di bronzo o alluminio e da bracciali e cinture con conchiglie. Secondo una leggenda una dea dai lunghi capelli venne offesa e derisa da alcune donne Bondo mentre faceva il bagno vestita. Per questa ragione le maledì e impose loro il taglio dei capelli e la nudità perenne. Un'altra importante etnia incontrata nella zona è quella dei **Gadaba**. Le donne indossano grandi collari di metallo e infilati nelle orecchie sottili cerchi in bronzo. Al centro del villaggio **i Gadaba** erigono, sotto un albero frondoso, uno o più monoliti in memoria dei loro antenati. I morti sono cremati. I **Bondo** parlano Remo, un dialetto che ha affinità con il linguaggio delle **Mundas** di origine austro-asiatiche. Altra tribù primitiva che possiamo incontrare sono i **Didayis**, che condividono lo stesso territorio come Bondo, ma parlano un'altra variante della lingua Munda. Nella piazza del mercato si possono vedere numerosi altri gruppi tribali. Dopo aver visitato il mercato settimanale si tornerà in albergo e su strada si ci si potrà fermare in alcuni interessanti villaggi tribali **Pernottamento a Semiliguda o a Jeypore**.

11° GIORNO: venerdì 20 marzo - Rayagada - Gopalpur B/L/D

Dopo la colazione si parte verso **Gopalpur sul mare**, piccola stazione balneare con una bellissima spiaggia. Su strada faremo sosta a **Taptapani**, dove potremo visitare delle sorgenti sulfuree. Ci dirigeremo quindi verso **Chandragiri** e, a circa 36 km visiteremo un campo con un insediamento di rifugiati tibetani, stabilitisi in seguito alla guerra indo-cinese. Si potrà far visita al tempio buddista e conoscere un po' la loro cultura, il loro modo di vivere e di lavorare nei centri artigiani annessi.. **Pernottamento a Gopalpur**.

12° GIORNO: sabato 21 marzo - Gopalpur - Satapada - Puri B/L/D

Dopo la colazione si parte verso **Satapada**, non prima di esserci più volte fermati nei numerosi ed interessanti villaggi costieri e godere della loro ospitalità. Nel pomeriggio prendiamo un traghetto per raggiungere l'altro lato del **lago Chilika**. E' una laguna di acqua salmastra, sulla costa orientale, alla foce del **fiume Daya**; copre una superficie di oltre 1.100 km². È la più grande laguna costiera in India e la seconda più grande laguna del mondo. È inoltre il più grande campo di svernamento per gli uccelli migratori sul sub-continente indiano. Il lago è la patria di un certo numero di specie minacciate di piante e animali.

Il lago è un ecosistema con grandi risorse della pesca. Sulle sue rive e sulle isole ci sono ben 132 villaggi di pescatori. La laguna ospita oltre 160 specie di uccelli nel picco stagione migratoria; sono segnalati anche i delfini oltre a 27 specie di rettili e anfibi. Dopo aver raggiunto l'altro lato del lago (**Satapada**), si può proseguire verso Puri. **Pernottamento a Puri.**

13° GIORNO: domenica 22 marzo Puri – Konark – Bhubaneswar B/L/D

Dopo la colazione faremo rotta verso **Bhubaneswar** - la capitale dell'**Orissa** . Su strada, visiteremo il villaggio artigianale di **Raghurajpur** e dei villaggi di pescatori; una volta a **Puri** faremo sosta nel **Tempio di Jagannath**, è il più famoso tempio indù di Puri ed è dedicato a Jagannath (Vishnu). Il nome di Jagannath significa Signore dell'Universo. Il tempio è un'importante meta di pellegrinaggio per molti indù, in particolare per fedeli di Krishna e Vishnu, è parte del **Dham Char**, il pellegrinaggio che un indù deve compiere almeno una volta nella propria vita. Quindi faremo sosta a **Konark**, al famosissimo **Tempio del Sole** (patrimonio dell'umanità dell'UNESCO). E' un edificio religioso risalente al XIII secolo, venne costruito in granito dal re Narasimhadeva I ed è un importante santuario per il brahmanesimo. L'edificio ha la forma del carro di Surya, la divinità induista del sole, ed è notevolmente decorato con sculture e bassorilievi. La forma del complesso è quella di un carro trainato da sette cavalli su dodici paia di ruote. Visiteremo quindi il piccolo villaggio artigianale di **Pipili**, Prima di arrivare a **Bhubaneswar** ci fermeremo a **Dhuli**, dove, in cima ad una collina si erge la **Pagoda di pace**. Dopo aver raggiunto **Bhubaneswar** è anche possibile visitare alcuni dei più antichi templi risalenti al 7° al 11° secolo d.C, come **Parsurameswar Temple**, **Mukteswar Temple**, ed, infine il **Lingaraj Temple**. Ci dirigeremo quindi verso l'aeroporto per il volo verso **Calcutta**. **Pernottamento a Calcutta**

14° GIORNO: lunedì 23 marzo - CALCUTTA - ROMA B/

Dopo la colazione ci si dirige verso l'aeroporto per il volo Roma - ore 10,00 (via Delhi) . Arrivo a Fiumicino alle ore 18,05 e proseguimento per le altre destinazioni.

Quota di partecipazione in Euro

Base 20 persone	2.187
da 21 a 25 persone	2.140
da 26 a 30 persone	2.053
Supplemento singola	390

La quota comprende

- i voli Alghero/Roma/Calcutta - Calcutta/Roma/Alghero;*
- tutti i trasporti durante il tour nell'Orissa in Suv Toyota "Innova" delux A/C con autista;
- tutti i trasporti nelle Isole Andamane in Suv Chevrolet "Tavera" A/C;
- trattamento di pensione completa;
- biglietto di entrata ai nei siti;
- guida parlante inglese con interprete in italiano;
- tutte le attività previste dal programma presso le comunità locali;
- visite ai vari villaggi;
- tutti gli spostamenti, compreso la barca sul lago Chilika e le isole "Nord Bay" e Ross Island";
- accompagnatore dall'Italia (Capo Gruppo);
- miniguide turistica, curata dal Circolo "Eledrea".

* Il costo del volo Roma/Calcutta/Roma di 245 € (+ le tasse aeroportuali, vedi sotto) è da confermare al momento della prenotazione definitiva del gruppo.

La quota non comprende:

- le tasse aeroportuali intercontinentali (al momento poco più di 300 Euro)
- i pasti non indicati esplicitamente nel programma;
- bevande ai pasti;

- visto d'ingresso: € 95;
- le mance ad autisti e guide;
- la tessera ARCI (€ 10);
- l'assicurazione (non obbligatoria) - prezzo da definire (intorno ai 20 €);
- tutto quello non previsto nel "le quote comprendono".

*) Per i partecipanti provenienti dalla penisola, o/e che con propri mezzi giungono all'aeroporto di Fiumicino, il costo complessivo diminuisce di **147 €**.

Pagamento delle quote:

Le prenotazioni potranno essere effettuate tramite invio di una e-mail all'indirizzo: eledrea.circolo@virgilio.it e, contemporaneamente, è necessario versare **1.000 €**, con bonifico sul conto intestato **CIRCOLO CULTURALE ELEDREA** - presso la Filiale di Sassari della Banca di Sassari.

Coordinate bancarie:

Cod. IBAN

I	T	3	1	P	0	5	6	7	6	1	7	2	0	0	0	0	0	7	0	0	1	7	7	2	5
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Il saldo dovrà essere versato entro un mese dalla partenza.

*L'adesione potrà essere effettuata **entro il 28 gennaio 2015** e, in ogni caso, al raggiungimento della quota di 30 partecipanti.*

Documenti: per l'ingresso in India è richiesto il Visto ed il passaporto con una validità residua di almeno sei mesi.

Per info: Gian Piero Ibba **333 6596074**

eledrea.circolo@virgilio.it oppure **eledrea.circolo1@gmail.com**

Hotels: 3/4* (comunque i migliori disponibili nelle zone tribali). Ricordiamo che le categorie assegnate sono "relative". Visitiamo una delle zone più remote dell'India e soprattutto nella prima parte del viaggio, pernosteremo in piccole città (intorno ai 10.000 abitanti).

Città	Hotel
Semiliguda	Lemon Castle
Rayagada	Sai International
Gopalpur	Panthanivas
Puri	Naren Palace o Jamindar Palace
Bhubaneswar	Vits o Excellancy
Calcutta	O2
Port Blair	Driftwood



"IL VIAGGIO"

Qui di seguito cercherò di richiamare l'attenzione su gli aspetti generali derivanti dai cosiddetti "Viaggi di Gruppo", oltre a qualche nota particolare sull'India.

I viaggi nei paesi di questo tipo (per alcuni versi considerati "in via di sviluppo"), presuppone la consapevolezza che si potrebbe andare incontro ad alcuni imprevisti, come ad esempio il cambiamento improvviso dei voli, limitati cambiamenti di programma originati dalla più svariate motivazioni, etc...Se dovesse succedere, ciò non dovrebbe essere sufficiente a rovinare il nostro viaggio. Infatti la molla principale per affrontare con lo spirito giusto e collaborativo eventuali "fuori programma" dovrà sempre essere la curiosità ed il desiderio di conoscenza di civiltà così diverse dalla nostra. L'India, soprattutto questa India, con la sua natura incontaminata e selvaggia, la conoscenza di popolazioni così distanti dalla nostra cultura, susciterà sicuramente emozioni forti, ma, contemporaneamente può causare qualche difficoltà di adattamento. La nostra apertura mentale sarà, in ogni caso, preziosa per superare le eventuali difficoltà, indispensabile per la buona riuscita del "proprio" viaggio e quello degli "altri". Il programma potrà subire delle variazioni in base alla disponibilità effettiva degli alberghi, che non sono di grandi dimensioni, e per ragioni di forza maggiore dovute a fattori climatici o altro non direttamente imputabile all'organizzazione. Se possibile, ne sarà comunque data tempestiva informazione prima della partenza dall'Italia. Nell'Orissa ci sposteremo in piccoli gruppi di 4 persone, uno per ogni macchina. Si ricorda che tutti gli itinerari comprendono delle destinazioni in luoghi quasi vergini in quanto a presenza turistica. In Orissa, più che altre parti, dovremo seguire pedissequamente i comportamenti che ci dice la guida, Non conosciamo le strette disposizioni in vigore a protezione di queste popolazioni, perciò non possiamo permetterci di "sbagliare", perché oltre all'evidente mancanza di rispetto nei confronti di queste minoranze etniche, potremmo incorrere in "incidenti" che potrebbero compromettere pesantemente il viaggio, di tutti. A quanto ci è dato sapere le popolazioni siano estremamente pacifiche e ben disposte verso lo straniero, possono risultare gelose dei propri usi e costumi, e pretendono il rispetto delle regole. In particolare fare molta attenzione a non scattare fotografie se non autorizzati. Come presso la maggior parte delle civiltà originarie, anche qui la cosa non è gradita, se non dietro una licenza esplicita. Vi si chiederà eventualmente di dare qualcosa in cambio. L'approccio con le donne deve essere attento, e più rispettoso che nei confronti degli uomini. In generale sarebbe meglio evitare rapporti diretti. In alcune zone non sarà permesso andare, magari perché considerate sacre, o dal valore simbolico particolare, oppure non sarà permesso prendere foto o video, anche del paesaggio.. Sarebbe bene chiedere sempre del capo villaggio, presso cui farsi introdurre, e, comunque chiedere conferma alla guida. Non avvicinare bambini troppo piccoli, Non regalare mai niente ai bambini; né vestiti, né quaderni o matite, né tantomeno soldi. Non alterare mai il proprio stato nervoso

Nella guida curata dal Circolo Eledrea, oltre ai consueti cenni storico- geografici e dettagliate notizie sui luoghi che visiteremo, verranno riportate ulteriori raccomandazioni pratiche per affrontare al meglio il viaggio. La comitiva verrà accompagnata dal Capo Gruppo. Per tutti, sarà lui l'unico referente incaricato dall'Organizzazione. Ogni problema che dovesse sorgere durante il viaggio sarà compito del Capo Gruppo cercare di risolverlo. E' preferibile che ogni componente del gruppo si relazioni con lui per manifestare qualsiasi tipo di problema, così che non sia, in alcun modo, influenzata la serenità del gruppo. Lo stesso Capo Gruppo, e solo lui, si occuperà di relazionarsi con la "guida/accompagnatore" o con il responsabile organizzativo del luogo, per tutte le questioni di carattere logistico/organizzative. In ogni caso verrà assicurato il massimo interesse ad accogliere osservazioni, ma è inevitabile che solo il Capo Gruppo, avendo la responsabilità del viaggio, avrà la facoltà finale di decidere.

Gian Piero Ibba, Capo Gruppo Viaggio in Orissa e Isole Andamane 2015

